



## **PALADINA IN TESTA**

NEWS 15 – NOTISIÀRE Quindes  
23 dicembre 2017

A cura dei consiglieri e componenti  
il gruppo civico "Paladina in testa".

Il presente notiziario si può leggere  
sul sito:

[www.paladinaintesta.it](http://www.paladinaintesta.it)

su carta verrà consegnato, ovviamente  
gratuitamente, solo a chi non è in grado di  
stamparlo e lo richiede. Per ogni  
osservazione, contestazione,  
suggerimento:

GianMaria 340 2958980 e/o  
Nicola 338 9226662.

Per ovvi motivi di spazio non possiamo purtroppo pubblicare tutte le tesi della maggioranza, quando le esprime rispetto ai diversi argomenti. Si potranno leggere sul loro Notiziario ... o dedurre dalle nostre risposte. Per lo stesso motivo, non riporteremo di norma i primi punti dei Consigli Comunali perchè si riferiscono all'approvazione dei verbali dei precedenti Consigli Comunali.

Questa documentazione, secondo alcuni eccessiva, è resa pubblica per cercare di attuare, per quel pochissimo che ci compete, il dettato costituzionale:

**Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione. Se il popolo non si informa e/o non è informato la sua sovranità è un'ipocrisia.** A

tal proposito ci permettiamo di suggerire che certi articoli del giornale molto famoso in provincia di Bergamo sono sovente superficiali quando non anche fuorvianti. Sarà perchè quasi sempre commissionati da chi puote? Speriamo inoltre che questi dati e opinioni dettagliate favoriscano critiche e scambi di opinioni con i nostri concittadini lettori.

## SOMMARIO

- \* Consiglio Comunale del 25.09.2017 pag. 1
  - \* Agenzia delle Entrate: forte con i deboli e debole con i forti ed i soliti raccomandati p. 2
  - \* Scuole pubbliche e statali di Paladina: oltre alle tasse statali costano 223.985 €/anno ai contribuenti di Paladina. Di questi 79.000 € per la sola assistenza educativa pag 3
  - \* Corte dei Conti riscontrate diverse irregolarità contabili in 43 pagine. Il tutto trasmesso alla Procura regionale per la Lombardia e all'Ispettorato Generale di Finanza pag. 5
  - \* DUP Documento Unico di Programmazione: bei proclami, una imprecisione, vendita e riacquisto casa ECA in via Don Carminati p. 8
  - \* Consiglio Comunale del 30.11.2017: approvato il Piano di Emergenza Comunale PEC p. 9
  - \* Chi controlla che nessuno si faccia male di sera nei parchi pubblici di Paladina? pag. 10
  - \* Consiglio Comunale del 21.12.2017 pag. 11
  - \* Convenzioni col Comune di Valbrembo per palestre e scuola media pag. 11
  - \* TARI per i negozi di vicinato di Paladina: oltre alle belle parole di circostanza: il solito nulla pag.11
  - \* Spese previste nel 2018 per i cosiddetti Servizi Sociali = 237.500 € di cui 70.200 € dalla Regione Lombardia. pag.12
  - \* Alcuni assistiti passano dall'Assistente Sociale; altri vanno direttamente dall'uomo solo al comando pag. 12
  - \* Affarone in via Don Carminati: si vende a circa 340.000 e si riacquista per 400.000 € p.12
  - \* Lavori pubblici previsti per i prossimi anni: le stesse promesse mirabolanti degli ultimi cinque. pag. 14
- (Opere pubbliche realizzate in questi ultimi 5 anni: Spostamento maldestro del mercato (30.000 € solo per modificare il parcheggio del cimitero). Lavori alla palestra consortile. Campo a 7 al Centro sportivo con un prestito di 80.000 € elargito della Società Calcio Paladina che il Comune restituirà con rate annuali fino al 2023. Frequentatissima (!) "area cani", costata a tutti almeno 15.000 € ma gestita da privati. Un dosso in via Libertà ed un altro nei pressi della scuola media pagato a metà con Valbrembo. Passaggio ciclo-pedonare del Riù.)

\*\*\* \_ \_ \_ \*\*\*

- \* Consiglio Comunale del 25.09.2017  
Assente Cavalleri

1) Lettura e approvazione dei verbali del 5 luglio 2017 e del 20 luglio 2017.  
- verbale del 5 luglio: 6 astenuti, 1 favorevole

- verbale del 20 luglio: 7 favorevoli

dichiarazione consigliere di minoranza:

Nel verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale n° 29 del 5 luglio 2017**, non consegnato prima del successivo Consiglio del 20 luglio:

Mi vengono attribuite 6 opinioni a pag. 2. Le prime tre e la quinta le ho espresse. La 4<sup>a</sup> è scritta in una forma un po' involuta. La 6<sup>a</sup> esprime un concetto contrario a quanto dichiarato come si può evincere dalle mie dichiarazioni allegate.

Verbale del **Consiglio Comunale n° 35 del 20 luglio 2017**:

Alla pagina 2, alla riga 20 c'è scritto: ... su quella complessiva "statale". In realtà come risulta anche dalle allegare dichiarazioni "statale" deve essere sostituito da "regionale". **(per dire che il costo del referendum per l'autonomia lombarda costa un millesimo di quello che lo Stato frega alla Regione Lombardia ogni anno)**

Dopo aver ovviamente accettato, senza alcun commento, le modifiche che il capogruppo Raineri apporta alla sua dichiarazione, il sottoscritto conferma quanto dichiarato e scritto nella delibera n° 30 alla pag. 7 delle dichiarazioni:

*"... Non avevamo capito in che senso andavano specializzati i due cimiteri. L'Architetto che in un primo momento non voleva risponderci perchè non abbiamo apprezzato tutto il suo lavoro (non ci rispose neanche il suo predecessore Cortinovis) ci ha rivelato il senso: i criteri e il trasporto dei defunti deve tener conto delle diverse religioni ormai in essere anche a Paladina! Della serie: per i nuovi in arrivo pressoché da mantenere si predispone anche quello che non chiedono; per i contribuenti non si considerano neanche i loro desiderata urbanistici."*

Il tutto per dire infatti che nessun "nuovo italiano" ha avanzato richieste cimiteriali particolari mentre agli imprenditori, commercianti ed artigiani della via Provinciale, nonostante le opinioni espresse, con le varianti al PGT si espropriano aree indispensabili per la loro attività economica e contro la volontà degli abitanti si trasformano le vie 8 marzo e Trento in una controstrada del provinciale.

**2) Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all' Agenzia delle Entrate-Riscossione.** Favorevole 6; contrari 1.

dichiarazione consigliere di minoranza:

Si chiamava nominalismo. Hanno solo cambiato il nome.

Alcuni articoli di giornali facilmente reperibili in rete che accennano brevemente per motivi di tempo:

**6 maggio 2013 Roma:** per ora sono 1100 ma il sospetto è che siano molti di più. Sono ricorsi per

contravvenzioni al codice della strada respinti e in attesa di essere inviati in Prefettura che invece sono scomparsi nel nulla. Ecc.

**Repubblica.it del 1 dicembre 2015:** Migliaia di multe cancellate; arrestati due impiegati del Comune di Roma. Concorso in falso ideologico per soppressione di atti. Ecc.

**Repubblica.it 1 dicembre 2015:**

Roma, Finanza nell'ufficio contravvenzioni del Comune. Tolle multe per accesso Ztl: indagati 5 ex dirigenti. Le persone coinvolte ora rivestirebbero ruoli presso altri dipartimenti. I fatti risalirebbero a 4-5 anni fa, coinvolti anche vip. In un caso le infrazioni cancellate per l'ingresso nell'area del centro storico ammontavano a 600mila euro. Ecc.

**Sanatoria Equitalia per cancellare cartelle su multe e bollo auto:**

Come funziona. La definizione agevolata riguarda le cartelle e avvisi di accertamento esecutivi emessi per tributi di competenza delle Agenzie fiscali (Agenzia delle Entrate, del Demanio, del Territorio, delle Dogane e dei Monopoli), Uffici statali (per esempio Ministeri e Prefetture) ed Enti locali (Regioni, Province e Comuni), affidati a Equitalia entro il 31 ottobre 2013. Ecc.

**Legge di stabilità 2015:** La Legge di stabilità introduce una sanatoria di fatto, grazie alla quale saranno automaticamente annullate le cartelle esattoriali emesse a partire dal 2000 e con un importo di 300 euro ciascuna. Ecc.

**Il Gazzettino.it del 23.02.2016:** Cancellavano multe e fermi, 28 dipendenti Equitalia Sud a giudizio. Ecc.

**Sole 24 ore del 23.09.2017 e Il Giorno di oggi 25.09.2017: Lombardi i più tar...tassati.**

Nel 2015 in Lombardia ogni residente (neonati e ultracentenari compresi) ha mediamente corrisposto al fisco 11.898 euro. La notizia è di quelle che fanno fregare le mani alla macchina propagandistica del referendum del prossimo 22 ottobre in Lombardia e Veneto, ma i dati sono quelli dell'ufficio studi della Cgia, tra i più precisi e autorevoli in materia. E poi, francamente, non fanno altro che confermare quanto già abbastanza noto. Ed evidente. Sono i lombardi i più «generosi» d'Italia con il fisco o, se guardiamo il bicchiere mezzo vuoto, i più «vessati» dal sistema tributario. I veneti, invece, non compaiono nelle prime 5 posizioni.

La denuncia è stata appunto sollevata dall'ufficio studi della Cgia che ha messo a confronto il gettito di imposte, tasse e tributi versati allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali dai lavoratori dipendenti, dagli autonomi, dai pensionati e dalle imprese residenti nel nostro Paese. Nel 2015 in Lombardia ogni residente (neonati e ultracentenari compresi) ha mediamente corrisposto al fisco 11.898

euro. Subito dopo si collocano gli abitanti del Trentino Alto Adige, con un gettito medio di 11.029 euro e gli emiliano-romagnoli, con 10.810 euro. Appena fuori dal podio, invece, si posizionano i laziali (con un versamento medio di 10.452 euro) e i liguri (con 10.121 euro).

Le Regioni dove il fisco è meno «invasivo» sono quelle meridionali: nel 2015 in Campania il gettito pro-capite medio è stato pari a 5.703 euro, in Sicilia a 5.610 euro e in Calabria a 5.436 euro. Nel Sud e nelle Isole, di fatto, il peso complessivo del fisco è pari a quasi la metà di quello «gravante» sui residenti del Nordovest «L'esito di questa analisi - dichiara il coordinatore della Cgia Paolo Zabeo - dimostra come ci sia una correlazione tra le entrate fiscali versate, il reddito dichiarato e, in linea di massima, anche la qualità/quantità dei servizi erogati in un determinato territorio». Da questa analisi, inoltre, emerge anche il forte divario esistente in materia di prelievo fiscale tra i vari livelli di governo. Ebbene, a fronte di un dato medio nazionale di 8.800 euro pro capite di tasse nazionali e locali versate nel 2015, l'84 per cento è stato «assorbito» dallo Stato centrale (7.390 euro pro-capite), un altro 9,3 per cento dalle Regioni (825 euro pro-capite) e, infine, il rimanente 6,7 per cento dagli Enti locali: come i Comuni, le Province e le Comunità montane (585 euro pro-capite).

Rispetto al 2016, quest'anno il carico fiscale medio nazionale è previsto in calo di 0,4 punti percentuali, grazie soprattutto, alla ripresa del Pil e alla riduzione dell'aliquota Ires (Imposta sui redditi delle società) che dal 27,5 scende al 24 per cento. Quest'ultima misura farà risparmiare alle società di capitali quasi 4 miliardi di euro. Pertanto, nel 2017 la pressione fiscale in Italia dovrebbe attestarsi al 42,5 per cento.

A livello europeo nel 2016 l'Italia si è collocata al settimo posto con una pressione fiscale del 42,9 per cento: 2,8 punti in più della media europea e 1,6 punti superiori al dato medio dell'area euro. Tra i principali paesi dell'Ue, solo la Francia registra un dato superiore al nostro (47,5 per cento), tutti gli altri, invece, presentano livelli nettamente inferiori. La Germania, ad esempio, manifesta una pressione fiscale del 40,3 per cento, i Paesi Bassi del 38,9 per cento, il Regno Unito del 35,4 per cento e la Spagna del 34,4 per cento. Infine è certo che chi non paga il pedaggio della circonvallazione di Roma e di alcune autostrade del sud (dove non è istituito) non passerà da alcuna Agenzia Entrate-Riscossione. Viceversa, a proposito di unità, quelli che lo faranno sulla circonvallazione di Milano e su tutte le autostrade del Nord sì. Oltre al fatto che al Nord vengono fatte pagare TUTTE (o quasi) le multe senza scappatoie di cui si continua a godere al Centro-Sud.

Ricordo a tutti un piccolo episodio locale di qualche anno fa. Ad un concittadino delle Ghiaie ex operaio

Dalmine in pensione è stata prelevata coattivamente dalla sua pensione INPS la quota della Tarsu (allora si chiamava anche lei in modo diverso) che non voleva versare perchè era proprietario di due appartamenti regolarmente denunciati ma uno era vuoto e inutilizzato. Il soggetto argomentava, e dal punto di vista logico correttamente, che se un appartamento è chiuso e disabitato non può produrre rifiuti. Ma il povero pensionato, poi defunto, non considerava che la fame di risorse dello Stato italiano per mantenere i suoi numerosissimi «clientes» è infinita.

Al capogruppo Raineri che mi definisce non responsabile perchè posso non votare a favore per l'oggetto, ricordo che il ruolo della minoranza non è quello della maggioranza! Comunico inoltre che ho affrontato il problema da un punto di vista più generale: leggi tributarie uguali per tutti in teoria ma in concreto, «per qualcuno», si chiude un occhio! Vecchio e sempre più insopportabile trucco.

**5) Art. 16 Legge Regionale 20/03/1980 n. 31 e seguenti. Piano per l'attuazione del diritto allo studio anno scolastico 2017/2018. Esame ed approvazione.** Favorevoli 6; astenuti 1.

dichiarazione consigliere di minoranza:

Nell'atrio della biblioteca ci sono 4 scatoloni colmi di libri da portare in discarica! E' un insano peccato mortale che fanno tutte le biblioteche provinciali (probabilmente lo fanno proprio tutte). A proposito di chi dice che è bello pagare le tasse! I libri vissuti sono belli come i mobili vecchi e sono parimenti restaurabili. Sugeriamo all'assessore di venderli a pochissimo prezzo ai frequentatori della biblioteca o regalarli ai ragazzi della scuola primaria e media, ovviamente scelti da loro.

La conclusione dell'assessore Cofini alla sua presentazione è bella ma soprattutto pia. Quando scrive che garantendo l'accesso ai servizi si tutela l'altresì diritto al successo scolastico e che la scuola deve fare il possibile per essere gradevole e confortevole per i ragazzi dice una verità parziale. L'altra parte della verità è che non basta! Il grande educatore Don Milani che viene celebrato strumentalmente in questi tempi, faceva scuola da solo, dalle otto del mattino fino a sera! Purtroppo l'esperienza non può essere applicata alla scuola di massa dove i profeti sono troppo pochi. Imporre di rimanere a scuola a chi non vuol attivare processi cognitivi è una faccenda costosa e controproducente. Col tempo, l'esperienza di vita e di lavoro, la soluzione è la formazione continua. Nella mia scuola, nei primi anni 2000, un collega «molto quotato e introdotto nel sindacato (...)» convinse la direzione ad arredare l'aula più soleggiata con pareti di legno, banchi eleganti e computer portatili per ogni postazione. Dopo

pochissimi anni scolastici l'arredo era semidistrutto ed i computer rotti o spariti.

Sugli aspetti concreti del piano relativi alla manutenzione ripetiamo quanto già detto in questi anni. Inoltre, a fronte delle numerosissime richieste di manutenzione che fanno sembrare fatiscente e decrepita soprattutto la scuola primaria, un dirigente municipale ci ha confermato che molte richieste vengono risolte con una mezza giornata di lavoro, all'inizio dell'anno scolastico, da parte di un artigiano. In particolare, come detto più volte, se venisse assunto tra gli "operatori scolastici" anche qualche soggetto con competenze di manutenzione e quindi incentivato, molte richieste sarebbero risolte al volo ed a Km zero!

Ad esempio si chiede (n° 42) che il Comune accerti la "stabilità" dell'albero di legno appeso nell'atrio della scuola primaria. E' ben noto che in questi anni sinistri hanno tolto agli insegnanti funzioni e dignità professionale ma almeno rimaniamo lucidi. Il Comune deve mandare un professionista per appurare la staticità? Con che frequenza? Con che spesa? Non può farlo un insegnante o un operatore scolastico? Ve bene che ormai per legge tutti devono percorrere la stessa "scala scolastica" inclusi, allineati e coperti. Nessuno si può permettere di essere più lento degli altri ma con la "promozione subito" (analogamente a "santo subito") deve accumulare abilità ridotte e processi cognitivi incompleti così che il suo disagio aumenterà, la sua velocità rallenterà sempre più e non raggiungerà un buon livello di capacità e di competenze scolastiche.

Appreziamo che il dirigente si sia fatto carico di cercare di ridurre i diseducativi furti delle bici. Anche trovare il modo di realizzare una copertura per evitare che si bagnino con la pioggia non è una cattiva idea visti proclami sulla mobilità dolce, le ciclovie ecc. Usare una bici con la sella intrisa di acqua non è una cosa piacevole. A tal proposito suggeriamo la prima opzione: "... *riduzione apertura cancello scorrevole a favore di cancelletto elettrico comandato dall'interno*". L'utilizzo di telecamere, oltre ad essere avversate dalla maggioranza, in questo caso sarebbero poco pratiche. Continuiamo a non capire però perchè non si chieda di completare la recinzione della scuola media e dell'attigua palestra e di trovare il modo di ridurre l'enorme quantità di metano sprecato per scaldare inutilmente la scuola media durante le vacanze di Natale e le domeniche invernali dopo tante lezioni impartite sull'ecologia ed i recenti anatemi a Trump. Ovviamente salvaguardando il riscaldamento dei soli uffici, eventualmente con una pompa di calore, magari realizzata con incentivi. Veramente preoccupanti, a nostro avviso, i forti gocciolamenti nell'anfiteatro e nell'aula di tecnologia denunciati da anni! Ogni

anno la scuola media consuma ben 74.000 € soprattutto per il metano e una frazione per l'energia elettrica e l'acqua.

Il Sindaco da par suo ripete lapalissianamente che è inutile gestire il cancellino se tutto il lato ovest del cortile è aperto. Per noi infatti la recinzione dovrebbe essere già stata realizzata al termine della costruzione della palestra. Viste le spese recenti per il Centro sportivo e quelle previste per il 2018, ci chiediamo perchè non si possano bilanciare con la realizzazione della recinzione alle scuole medie.

Pongo anche l'attenzione su un aspetto che è autorevolmente emerso nell'ultima commissione della scuola. Secondo la maggioranza dei genitori che ha votato, ma senza un dibattito ed un confronto pubblico, i nostri bambini e ragazzi avranno il sabato libero. Grande conquista della modernità, soprattutto per chi non fa gli weekend a Paladina! Per tutti però ci saranno 6 ore di scuola: dalle 08:00 alle 14:00. Naturalmente per salvaguardare il monte ore e quindi i posti di lavoro dei docenti. Della fatica inutile per le 6 ore filate in classe, dell'inevitabile sbracamento e della resa didattica chi si è preoccupato? Negli Stati europei dove la scuola funziona meglio e non è l'ennesimo ammortizzatore sociale (come in Italia, la Scuola, le Poste, la Sanità, ecc.) ma una cosa un po' più seria, come risulta da statistiche internazionali, le ore di scuola vera sono 3 o 4 al giorno e di pomeriggio ci sono solo attività complementari facoltative.

Rispetto ai dati portati in commissione scuola nella scorsa settimana il contributo per assistenza educativa alunni con disabilità passa da 65.000 €/anno a 79.000 €/anno. L'assessore può spiegarci le ragioni? Quali sono le problematiche degli alunni diversamente abili e perchè si presentano in ritardo? L'assessore Cofini invita il vice sindaco a rispondere. Riusciamo solo a capire che avendolo deciso Lui, il vice sindaco, (altro amministratore pubblico che non deve render conto a nessuno!) che considera la nostra domanda non lecita (?), non deve spiegare niente a nessuno (nascondendosi dietro alla privacy ed a presunti problemi "di unghie incarnite" ). Poichè non abbiamo chiesto nessun nome e nessuna informazione sulle suddette unghie, per usare la sua espressione, lo chiederemo per iscritto all'Amministrazione. Intanto osserviamo che dall'ultima slide proiettata dall'assessore Cofini si evince che le scuole pubbliche e statali di Paladina sono in realtà foraggiate dal Comune di Paladina (non dallo Stato) per 223.985 € di cui ben 79.000 € (il 35 %) sono spese per l'assistenza educativa (cioè per alcune notissime cooperative sociali) .

Osserviamo che il prospetto spese non è stato discusso con Valbrembo come dovrebbe essere, a

nostro avviso, e che sarebbe più razionale e comodo mantenere lo stesso ordine di spesa, o analogo, in fila, per le tre scuole A) Gestione ordinaria, B) Acquisto materiale didattico, C) Allestimento e completamento laboratori, ecc.

Facciamo nostre le osservazioni pedagogiche e le richieste del commissario Elio Bonalumi relativamente:

- ad una rendicontazione economica e didattica delle notevoli spese che l'Amministrazione sostiene per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria dello scorso anno scolastico;
- una rendicontazione non solo economica del CRE comunale svoltosi nella scorsa estate;
- una rendicontazione relativa all'assunzione di assistenti educatori, per lo sportello ascolto e per i laboratori psicologici, relativa al precedente anno scolastico.

Ci sembra incredibile che i casi di DSA (dislessia, discalculia, ecc.) vengano rilevati solo in terza media. Ci piacerebbe sapere per quale "convenienza"! Chi, come e quando svolge l'attività di screening e come si utilizzano le indicazioni che risultano? Forse, perchè ci viene autorevolmente risposto che i casi di DSA non richiedono assistenti educativi; quindi senza convenienze sindacali e occupazionali ?

Su L'Eco di Bergamo del 22/09/2017 è apparso l'avviso che nel pomeriggio stesso dalle 15 alle 17 si sarebbe dato inizio agli incontri dell'Università della Terza Età organizzati da ANTEAS in collaborazione con alcuni Comuni fra cui Paladina. Infatti Paladina contribuisce con 260 € (Determina Galliani n. 256 del 24.08.2017) per il periodo Settembre – Dicembre 2017. Non c'è notizia dell'iniziativa né sul sito del Comune, né c'è un avviso in Biblioteca. C'è un poster nella bacheca comunale e dei dépliant sull' étage interno. Pensiamo che debba essere convenientemente pubblicizzato. Ma quanti sono gli utenti di Paladina degli scorsi anni, sapendo che l'iscrizione richiede il contributo di 40 €?

Ci è stato annunciato in Commissione che ci sarà un servizio mensa anche presso l'Ic Tiraboschi per gli alunni della 1^ classe con settimana corta. Abbiamo notizie più dettagliate di come viene effettuato il servizio, sapendo che, con Determina Galluzzo n. 241 del 21.07.2017, è stato prorogato dal 01/09/2017 al 31/08/2020 il servizio mensa alla società Punto Ristorazione s.r.l. Di Gorle? Ci saranno assistenti della ditta?

## **7) Comunicazione della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 226/2017 del 27/07/2017.**

dichiarazione consigliere di minoranza:

**Lettura riassuntiva delle conclusioni della deliberazione C.D.C. N° 226**

## **del 27.07.2017 / Paladina:**

*Pag. 38: Qualora le irregolarità esaminate dalla Sezione regionale non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis, comma 3, del T.U.E.L., siffatta funzione del controllo sui bilanci suggerisce di segnalare agli Enti anche irregolarità contabili non gravi, soprattutto se accompagnate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria. In ogni caso, l'Ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni ricevute e a porre in essere interventi idonei per addivenire al loro superamento.*

*Pag. 38 – 39: Al riguardo, pur rilevata l'assenza di irregolarità tali da integrare una pronuncia ex art. 148-bis T.U.E.L., si osserva quanto segue in ordine alle specifiche criticità esaminate.*

*Pagg. 39: Quanto al RICORSO ALLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA, si è rilevato in istruttoria che il Comune di Paladina sia nell'anno 2013, per 142 giorni, sia nell'anno 2014, per 297 giorni, ha fatto ricorso all'istituto, per un ammontare complessivo in entrambi gli anni di € 300.000,00 (dato tratto dal questionario sul rendiconto 2014).*

*Come già affermato da questa Sezione con la delibera n. 270/2013, l'anticipazione di tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, cui l'ente ricorre per far fronte a momentanei problemi di liquidità e può essere ottenuta previa richiesta corredata da una delibera di Giunta. Sulla somma concessa in anticipazione maturano interessi passivi per il periodo nel quale essa viene effettivamente utilizzata. Al riguardo, si segnala che, ai sensi dell'art. 195 T.U.E.L., il Comune può ricorrere all'utilizzo di entrate a specifica destinazione prima di utilizzare le anticipazioni di tesoreria. **La situazione deve essere segnalata all'attenzione del Consiglio comunale poiché il ricorso a tale forma d'indebitamento, soprattutto se reiterato nel tempo, oltre a produrre un aggravio finanziario per l'ente, potrebbe finanche costituire il sintomo di latenti squilibri nella gestione finanziaria e potrebbe mascherare forme di finanziamento a medio/lungo termine. Di conseguenza, è necessario che l'Amministrazione prosegua nell'analisi e nel monitoraggio delle cause che hanno determinato gli squilibri nella gestione di cassa e adottati di conseguenza le misure idonee.***

*Pag. 39 - 42: Quanto alle IRREGOLARITÀ CONTABILI, riscontrate in istruttoria, complessivamente dovute:*

***all'assunzione di impegni di spesa senza atto dirigenziale;***

**all'emissione di mandati di pagamento in conto residui di importo superiore al residuo stesso;**  
**all'emissione di mandati di pagamento per importo superiore allo stanziamento (asestato con successiva variazione di bilancio);**

**all'emissione di mandati per spesa fissa, in mancanza delle previste condizioni;**

**a vari mandati emessi a favore dell'ufficio ragioneria per acquisti e pagamenti vari;**

**ai criteri di imputazione di alcune specifiche spese, si deve rilevare, nel complesso, quanto segue.** L'ente, nella redazione dei documenti contabili, deve ispirarsi costantemente al principio della «veridicità», ora allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Tale aspetto è essenziale ai fini della corretta realizzazione della funzione programmatica sottesa alla contabilità finanziaria.

**In tal senso, è altresì necessario che l'ente rispetti la corretta procedura di spesa, nelle fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento (art. 182 T.U.E.L.).**

L'impegno, in particolare, costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, viene determinata la somma da pagare, è determinato il soggetto creditore, viene indicata la ragione e la relativa scadenza dell'obbligazione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata (art. 183, commi 1 e 6, T.U.E.L.). **Non è dunque ammissibile, seppur rispondente ad immediate necessità dell'Ente, il superamento, in qualunque modo ottenuto, delle disponibilità finanziarie a bilancio per la singola spesa, ovvero la costituzione di un meccanismo sostanzialmente volto all'individuazione di beneficiari "indiretti" della spesa medesima.**

Parimenti, non è possibile individuare cc.dd. "spese fisse", ovvero spese non associate nel sistema di contabilità a specifico impegno, al di fuori dei casi previsti dalla legge (art. 182, comma 2, T.U.E.L., nel testo *ratione temporis* applicabile alla fattispecie), ovvero nella sostanza: a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi; b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori; c) per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge.

Superata la fase della liquidazione (la quale, ex art. 184, primo comma, T.U.E.L., costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso cui in base ai documenti ed ai titoli atti a

comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto), analoghe esigenze emergono nell'emissione degli ordinativi di pagamento (art. 185, comma 1, T.U.E.L.): questi consistono infatti nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese (e sono oggi disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro). Il mandato di pagamento (nella disciplina vigente ante armonizzazione, applicabile alla fattispecie) deve poi contenere almeno i seguenti elementi: a) il numero progressivo del mandato per esercizio finanziario; b) la data di emissione; c) l'intervento o il capitolo per i servizi per conto di terzi sul quale la spesa è allocata e la relativa disponibilità, distintamente per competenza o residui; d) la codifica; e) l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché, ove richiesto, il relativo codice fiscale o la partita IVA; f) l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore; g) la causale e gli estremi dell'atto esecutivo, che legittima l'erogazione della spesa; h) le eventuali modalità agevolative di pagamento se richieste dal creditore; i) il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione. Tale disciplina costituisce espressione di un valore strumentale di per sé volto alla garanzia di quei principi giuspubblicistici di corretta rappresentazione della gestione essenziali nell'ottica di una corretta azione programmatica di destinazione delle risorse pubbliche.

Quanto poi all'impegno operato con atto di Giunta, sulla base di esigenze, prospettate dall'ente, di economicità degli atti, si deve rilevare che questa Sezione, già con la deliberazione n. 1125/2009/PAR, ha avuto modo di chiarire che **l'art. 107, comma 1, T.U.E.L. afferma, con forza cogente, il tendenziale principio della distinzione dei poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, che spettano agli organi di Governo, dalla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, attribuita direttamente ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.** In particolare, l'assunzione degli impegni di spesa rientra negli atti di gestione finanziaria di competenza dei dirigenti (art. 107, comma 3, lett. d, T.U.E.L., confermato peraltro, con portata generale, dall'art. 4, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001), salvi eventuali effetti "prenotativi" diretti, laddove ammissibili, degli atti degli organi politici.

Pagg. 43:

**DISPONE ALTRESÌ**

e) la trasmissione, ex art. 52, comma 4, del decreto legislativo n. 174 del 2016, della presente deliberazione e degli atti acquisiti in istruttoria alla Procura regionale per la Lombardia, per le determinazioni di competenza, come indicato in parte motiva;

f) la trasmissione della presente deliberazione e di copia degli atti acquisiti in istruttoria all'Ispettorato Generale di Finanza, per le determinazioni di competenza. Milano, 21 giugno 2017. Il Relatore Cristian Pettinari; il Presidente Simonetta Rosa.

(p.s. I magistrati della Corte dei conti assegnati alle sezioni e agli uffici di controllo segnalano alle competenti procure regionali i fatti dai quali possano derivare responsabilità erariali che emergano nell'esercizio delle loro funzioni. Art. 52 comma 4 D.Lgs.n.174/2016)

In concreto:

Ci saranno stati dei ritardi da parte del Governo (come per tutti gli altri Comuni), di Uniacque e del vicino Comune di Valbrembo (come affermano gli amministratori di Paladina) nel pagamento del dovuto ma è certo che se le spese che la Giunta decideva non erano assunte dai vari dirigenti dei vari servizi poteva succedere quello che è successo e cioè che le spese non ben computate hanno prodotto un buco di bilancio che ha portato al livello massimo e retroattivo l'addizionale IRPEF e l'IMU per colmarlo.

Infine, rilevato in istruttoria che il Comune di Paladina sia nell'anno 2013, per 142 giorni, sia nell'anno 2014, per 297 giorni, ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, per un ammontare complessivo in entrambi gli anni di € 300.000,00 (dato tratto dal questionario sul rendiconto 2014). Notiamo che il Sindaco a pag. 36 non ha comunicato anche alla Corte dei Conti quello che beffardamente ha detto in CC e cioè che gli interessi versati dal Comune alla banca per le anticipazioni di tesoreria sono stati così pochi che li avrebbe pagati di tasca sua! Naturalmente il capogruppo Raineri così attento alle espressioni usate dai consiglieri di minoranza nulla ha detto a suo tempo e tanto meno questa sera sulla beffarda provocazione del sindaco reiterata.

La Corte dei Conti ha anche fatto chiarezza sui famosi 30.000 € (rimborso in 6 rate annue di 5.000 €) richiesti e approvati dal BIM il 15.04.2013 per la realizzazione di un volume storico su Paladina e poi utilizzati (con nota del 03.08.2013) per rendere il parcheggio del cimitero adatto per accogliere il mercato settimanale. Nel frattempo ci risulta che la tipografia incaricata sulla parola ha già predisposto per la stampa i primi 6 capitoli prima di essere bloccata senza essere pagata. Come mai non è stato fatto un regolare contratto? Quando si

riprenderà il lavoro iniziato dalla tipografia di Barzana? Ovviamente nessuna risposta e nessun commento da parte di nessun esponente della maggioranza che a suo tempo si giustificò della mancata intenzione di stampare il volume, raccontandoci fesserie.

Raineri cerca di banalizzare gli importi contestati e mette in dubbio l'utilità di queste azioni della Corte dei Conti che a noi sembrano viceversa molto utili perchè sono "avvisi ai naviganti" che dicono a tutti i Comuni (o quasi ...) che potrebbero essere controllati.

A pag. 26 e 27 si attesta che mancano alcune firme di quietanza e qualche firma è di un soggetto diverso da quello che ha quietanzato il pagamento.

Poichè il sindaco fa la "mano morta" per tre volte parlando di argomenti non pertinenti e non all'ordine del giorno:

a) citando a sproposito la Lega Nord, i 48 milioni di € sequestrati precauzionalmente dalla magistratura e una dichiarazione di Salvini;

b) a suo avviso un esito a noi avverso circa il ricorso al Prefetto;

c) a suo avviso un esito a noi avverso circa il ricorso al Presidente della Repubblica;

rispondiamo:

a) il governo ha recentemente salvato Banche e banchieri con circa **24 miliardi** senza dirci chi sono i personaggi che non hanno restituito quanto ricevuto in prestito e che nello scorso autunno il governo ha sanato il Buco di Bilancio del quotidiano L'Unità con ben 107 milioni di € senza alcun clamore mediatico.

b) circa il ricorso al Prefetto l'esito è stato, in sintesi, che la prefettura ha chiesto chiarimenti al Sindaco.

c) circa il ricorso al Presidente della Repubblica l'esito è stato, in sintesi, che ha dichiarato i sottoscritti non legittimati a ricorrere e quindi non ha proceduto ad una valutazione nel merito.

Poichè il sindaco ripete che non c'è stato alcun buco di bilancio e che le prassi in atto nel Comune di Paladina erano corrette (tanto che alcune sono state modificate dopo l'intervento della Corte dei Conti, prima della sentenza!) ribadiamo per l'ennesima volta che in data 30 luglio 2015 l'Amministrazione si è accorta che era sotto di 278.000 € e che il giorno dopo ha colmato il buco alzando le tariffe IMU e l'Addizionale IRPEF al massimo e retroattivamente!

**8) Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2018-20120.** Favorevoli 6, contrari 1.

dichiarazione consigliere di minoranza:

Il DUP per fortuna definito semplificato è costituito

da ben 174 pagine.

Linee programmatiche di mandato sono al solito, a nostro avviso eccessive e quasi esclusivamente di squallido marketing. Cioè dal nostro punto di vista fumose ed elettorali. Consideriamo alcuni esempi :

#### **Cultura e pubblica istruzione:**

c'è scritto che l'Amministrazione vorrebbe « rafforzare il principio della continuità fra scuole primarie e secondarie ». A parte il fatto che ci piacerebbe sapere come potrebbe farlo, ma la domanda è : questa continuità dovrebbe sollevare le scuole primarie o abbassare ulteriormente quelle secondarie?

L'Amministrazione poi « vorrebbe costituire reti territoriali al servizio della scuola ed extrascuola per superare il problema dell'insuccesso scolastico ». Ci piacerebbe sapere di cosa potrebbero essere costituite queste "reti territoriali" in concreto ; da fonti miracolose come quelle della giovinezza ?

#### **Cultura:**

c'è scritto che "l'Amministrazione promuoverà politiche culturali capaci di generare un maggior protagonismo sociale nella programmazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative culturali". Ottimo! Peccato che le commissioni sono state dalla maggioranza chiuse alla partecipazione del pubblico nel 2014 e ne siano state realizzate per la cultura due dal 2013 !



Un altro "grande statista" che aveva dichiarato che si sarebbe dimesso ... L'è amò lé!

#### **Servizi alla persona:**

Sta scritto che il "Comune cerca di contrastare la deriva sempre più ampia che intercorre tra le famiglie a individui a basso reddito e coloro che dispongono di risorse economiche sufficienti ad un buon tenore di vita ... situazione che richiede interventi che superano gli stretti confini locali". In che senso? Oltre al fatto che dagli stretti confini

locali si importano solo pesanti problemi, come farà il Comune a contrastare la suddetta deriva? Spennarà ulteriormente la maggioranza dei contribuenti di Paladina che hanno un **sufficiente** tenore di vita. Perché va detto che sono molto pochi quelli che ce l'hanno davvero **buono!**

Visto che la maggioranza ha aderito al Protocollo d'intesa della "Grande Bergamo", invece di limitarsi all'annuncio suggerite, per favore, alla "Grande Bergamo" che utilizzare a Paladina i mezzi ATB è una faccenda stupidamente complessa e faticosa. E che se l'ATB concordasse con la SAB un servizio ad anello attorno alla città ed ai Colli servirebbe comodamente Curno, Mozzo, Valbrembo, Paladina, Almè, Petosino, Ponteranica e la città stessa.

"La multiculturalità ormai connota ogni parte del globo". Effettivamente grazie agli sforzi dei vostri parlamentari è così ma è una cosa buona? Con conseguenze buone?

#### **Sport, tempo libero, commercio, cimitero, protezione civile:**

Un bell'elenco di sogni ripetuti da anni: iniziative per promuovere e valorizzare gli esercizi commerciali del nostro paese nel frattempo "suicidati"; la solita tribuna, magazzino e servizi igienici del campo sportivo; unificare i regolamenti sportivi con Valbrembo **dopo averli approvati unilateralmente 2 mesi fa (!)**; ristrutturazione dell'ingresso del cimitero, costruzione di nuove tombe e cappelle di famiglia in agenda da un decennio; continuare la promozione del Gruppo di Protezione Civile.

#### **Manutenzione e lavori pubblici:**

Qui è una festa di promesse (elettorali) che vanno dalla realizzazione di nuove tombe biposto; completamento e adeguamento del Centro Sportivo (tra cui la famosa veranda-serra-vivaio la cui sistemazione è stata promessa fin dal Medio Evo ...); efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione; attraversamenti pedonali in via Libertà e Roma; completamento zone 30 e sistemazione piazzetta San Rocco (l'ultima promessa relativa del precedente Sindaco: quando hanno sistemato la via degli Alpini per 500.000 € disse in CC che ci avrebbe fatto rientrare anche la sistemazione del "sagrato" della chiesetta di San Rocco ... ); gestione e manutenzione delle strade e straordinaria delle aree verdi; azione di riduzione dello spreco di energie e risorse (e infatti ogni volta che suggeriamo una iniziativa per risparmiare metano, alcuni assessori della maggioranza col sindaco si offendono anche); rifacimento asfalti, completamento parchi pubblici; realizzazione di aree ombreggiate nel (prezioso) parco Montessori e nell'area vicino alla biblioteca; rifacimento parco di via Leonardo da Vinci, realizzazione percorso vita Jesse Owens; sistemazione e adeguamento uffici comunali; miglioramento climatico presso



biblioteca, bar del centro sportivo e altri spazi pubblici (addirittura non citati); wi-fi nei parchi pubblici (anche quelli dove alcuni ragazzi, probabilmente e "purtroppo" vanno di sera tardi a farsi male?); manutenzioni straordinarie scuola primaria, dell'infanzia e palestra Valpala.

Ipotizzano di vendere l'area e l'ex edificio ECA di via Don Carminati per circa 337.000 €; di vendere l'area delle Casine per 380.000 € circa e di vendere piccole aree di proprietà comunale per 50.000 € (c'era scritto 100.000 per errore) in via Provinciale. Con il ricavato acquisterebbero per 400.000 € quattro miniappartamenti per accogliere "richiedenti appartamento" nell'edificio nuovo che sostituirà l'attuale ex ECA. Va ricordato che il terreno delle Casine è in vendita da diversi anni, che si credeva di poterlo vendere per 450.000 € e che si sono già spesi circa 50.000 € per demolire le casine a 7.000 € circa cadauna più le buonuscite.

Gli spazi in vendita sul provinciale sono da correggere per un errore materiale dell'estensore del DUP: non sono 100.000 € ma 50.430 €.

Abbiamo chiesto al sindaco se allora la casa per anziani di Sombreno tornerà ad essere solo per anziani. Come al solito la risposta è stata ambigua e ne sappiamo tanto come prima. Per il caso irrisolto in essere ha dichiarato che lo è perchè non è stato sottoposto a lui. Verrà risottoposto a lui e poi ne riparleremo.

## 9 ) **Regolamento del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia (zero-tre anni): esame ed approvazione. Favorevoli 6 contrari 1.**

dichiarazione consigliere di minoranza:

Anzitutto ci spiace che non si sia integrato l'ordine del giorno con la deliberazione che avrebbe consentito alla Protezione Civile di Paladina di avere un finanziamento regionale di 5.000 €.

Come al solito, prolisso e ripetitivo, il regolamento di 50 articoli e 24 pagine (il precedente era più sobrio) ci pare il Paradiso degli Assessori ai servizi sociali e delle Cooperative sociali e dei loro affari. Moltiplicazione dei diritti sulla carta con i consueti proclami ideologiche ed elettorali e fondamentale aumento continuo della spesa pubblica. Alcuni spunti:

Pag. 3 Una linea di indirizzo è : « promozione di forme di aggregazione tra famiglie e genitori quali interlocutori per la politica di sviluppo dei Servizi ». (Che quindi svolgerebbero la funzione di moltiplicarli!). Idem art. 46, della serie : inventiamo altre sceneggiate in carico ai contribuenti e agli stessi genitori appena escono dai Servizi Educativi della prima infanzia dopo 3 anni al massimo !

Pag. 8 art. 3 Ci sembra espresso in modo poco chiaro.

Pag. 3 art. 3 Undici maestosi diritti dell'infanzia : senza specificare a chi sono in carico i doveri corrispondenti : consegue che i diritti proclamati sono solo specchietti per le allodole. Viste le numerose citazioni, cosa s'intende per « città a misura di bambino/a » ? Tutti in giro in triciclo col ciuccio?

*Carta dei diritti emanata dall'Unione Europea : ogni bambino ha diritto a :*

*una vita sana,*

*la possibilità di esprimersi spontaneamente,*

*la considerazione di se stesso come individuo,*

*la dignità e l'autonomia,*

*la fiducia in se stesso e il piacere di imparare,*

*un apprendimento costante e un ambiente attento alle sue esigenze,*

*la socialità, l'amicizia e la collaborazione con gli altri,*

*pari opportunità senza discriminazioni dovute al sesso, alla razza o disabilità,*

*la valorizzazione della diversità culturale e di una Comunità,*

*la felicità.*

Pag. 5 e 11 : art. 7 punto c) e art. 19 punto c) ; potenzialmente pericolosa ed inutile apertura a terzi : se c'è la coordinatrice, il personale educativo e quello ausiliario stabiliti per legge perchè introdurre altri soggetti non qualificati e non responsabili ? Italia solito paese dei balocchi ?

pag. 18 art. 40: si annuncia ma non si specifica il numero massimo di coppie adulto/bambino.

Ci corre l'obbligo di ricordare che il tasso di natalità era fino a pochi decenni fa molto alto in assenza di asili nido e assistenti sociali e che mandare all'asilo nido un bambino fin dal terzo mese (in corso) ci sembra un tantino esagerato per il benessere del bambino e della madre, se responsabile. Speriamo siano poche le madri che devono lavorare con un bambino di 3 mesi per andare in ferie a Rimini oppure per mantenere vecchi e nuovi simpaticoni! Non costerebbe di meno e non sarebbe più umano aumentare la durata del congedo di maternità per la madre o il padre, a scelta? Certo, il problema non è di facile soluzione perchè le dipendenti del pubblico impiego sono tutelatissime, quelle del privato meno e quelle costrette a lavorare in nero per nulla.

Gli amministratori di Paladina hanno fatto il conto di quanto risparmieremmo tutti se l'asilo nido venisse gestito da privati, oltre che con regolamenti più semplici ed essenziali ?

L'assessore afferma tra l'altro che sono una grande risorsa per il Comune di Paladina avere in campo le cooperative : Pugno aperto e Alchimia. (Per chi sono una risorsa? Per fare che?)

\* **Consiglio Comunale del 30.11.2017.**  
Assenti Previtali e Cavalleri

**1) Piano di emergenza comunale – PEC. Esame**

**ed approvazione.** Favorevoli 5, astenuti 1.

Dichiarazione consigliere di minoranza:

Oltre ai doverosi ringraziamenti per i concittadini volontari comunichiamo di aver ricevuto con PEC il documento di 5 pagine che cita tra l'altro la carta delle pericolosità e la carta delle aree di emergenza che non erano però allegate.

Non siamo tuttologi e quindi non abbiamo osservazioni da fare sul testo; se però i file delle cartine del Piano sono informaticamente molto "pesanti" ci sembra siano in contraddizione con quanto ci è stato detto dall'estensore e cioè che le carte operative sono in formato A3 perchè, giustamente a nostro avviso, devono essere di facile lettura e senza dettagli inutili, per la gestione delle emergenze.

Infine ci chiediamo perchè il piano non è stato realizzato in primis con Valbrembo Comune confinante che condivide alcune potenziali pericolosità. La "personalizzazione istituzionale" è una cosa seria e fa bene ad una buona amministrazione locale?

**2) Lettura ed approvazione dei verbali del 25 settembre 2017.** Favorevoli 6.

Dichiarazione consigliere di minoranza:

Alla pag. 2, alla riga 14 della delibera Consiliare c'è scritto: ... **e lo qualifica come "paradiso per le Assistenti Sociali", come da dichiarazione allegata ...**

In realtà quello che ho dichiarato e scritto nella dichiarazione allegata è:

**... ci pare il Paradiso degli Assessori ai servizi sociali e delle Cooperative sociali e dei loro affari ...**

Al consueto intervento del capogruppo Raineri (ritiene che nelle mie dichiarazioni scriva frasi che ho pensato ma che non avrei detto in CC) confermo quanto scritto non sul "mio verbale" come lo chiama ma sulla "mia dichiarazione" consegnata al Segretario comunale entro i termini stabiliti dal 1999. Confermo che Raineri ha banalizzato (o se si preferisce minimizzato) i rilievi della Corte dei Conti relativi a poche centinaia di €, come ripete anche questa sera, a fronte di "rilievi" in realtà molto più consistenti.

**3) Ratifica alla deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta comunale n° 118 del 26.10.2017.**

Favorevoli 5, astenuti 1.

Dichiarazione consigliere di minoranza:

Abbiamo chiesto lumi circa la spesa di 1.900 € sostenuta per approntare l' "aula atelier" nella scuola media consortile, non inserita nel Piano per il diritto allo studio approvato poco tempo fa. L'assessore Cofini ci risponde che lo stanziamento venne stabilito nel precedente Piano per il diritto allo studio dell' a.s. 2016 – 2017.

Osserviamo che il canone di appalto per il servizio di manutenzione del verde pubblico ammonta per il 2017 a 39.850 € che ci sembrano tantissimi a fronte di trasferimenti governativi in caduta libera. Inoltre ci sembra che alcune aree verdi pubbliche siano utilizzate da alcuni ragazzi per "farsi male" a fronte di un disinteresse generale da parte delle istituzioni.

Prendiamo atto delle dichiarazioni del sindaco, senza condividerle:

- ! sin qui i danni non sono consistenti tranne quelli relativi al parco posto nei pressi della scuola media
- ! è soddisfatto dal fatto che i parchi di Paladina non siano chiusi di sera
- ! i parchi sono l'equivalente dei vecchi cortili ...
- ! proverà a organizzare un taglio erba a necessità ma in sostanza la spesa gli va bene così
- ! a seguito delle preoccupazioni di una signora circa un gruppo di ragazzi che frequentavano o frequentano di sera il Parco Montessori, il sindaco ha svolto un'indagine dalla quale è emerso che uno dei ragazzi era un nipote della stessa signora e che quindi il problema si sarebbe risolto ! ?

Non vogliamo mettere in discussione le capacità investigative del sindaco ma riteniamo che quest'ultima sia una evidente minimizzazione del problema. (Speriamo almeno che il capogruppo Raineri si ricordi in occasione della lettura dei verbali del prossimo CC che quella del sindaco è, a mio avviso, una minimizzazione come ho pensato, detto, scritto e pure sottolineato.)

A domanda rispondo che non spetta ai consiglieri di minoranza ma alle cosiddette forze dell'ordine stabilire cosa facciano di sera nell'angolo più appartato del parco dei ragazzi; al netto del fatto che l'adolescenza è un periodo della vita in cui è rilevante la ribellione, l'anticonformismo, l'aggressività e l'autolesionismo. L'atteggiamento che ognuno può appurare è che i ragazzi in oggetto si comportano non come si comportano dei ragazzi a scuola, durante un'attività sportiva, all'oratorio, in chiesa, ecc.

Sicuramente il problema è di difficile soluzione ed è certo che se non si fa nulla il problema può aggravarsi. Tra l'altro riteniamo suggestivo che lo Stato da un lato emani, giustamente, leggi per proteggere la salute nel mondo del lavoro mentre dall'altro ci sembra faccia poco sul fronte, molto insidioso, delle "sostanze" che fanno male o malissimo. Del resto non pochi uomini dello Stato speculano sul tabacco e sull'alcool per poi spendere parte di quanto raccolto per ospedali e cure (con le ulteriori relative speculazioni). O

peggio quando organizza il gioco d'azzardo in mano "a chi di dovere" e poi finanzia azioni, di dubbia efficacia, contro la ludopatia.

Capitolo 3602 per il piccolo dosso di via Libertà si sono spesi 6.000 €. E' un costo equo?

#### **5) Variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del bilancio di previsione 2017-2019.**

Favorevoli 5, astenuti 1

Dichiarazione consigliere di minoranza:

Siamo contenti se il costo del sentiero di via dei Lavandai è stato assunto da una ditta che ha fatto uno sconto del 37 %.

Non possiamo però non porci due domande:

1° il livello dei lavori e dei materiali utilizzati saranno conformi e di qualità?

2° i valori che la Camera di Commercio indica per gli appalti pubblici sono corretti?

#### **\* Consiglio Comunale del 21.12.2017.**

Assenti Maisto e Cavalleri

#### **1) Lettura e approvazione dei verbali del 30 novembre 2017.**

Dichiarazione consigliere di minoranza:

Verbale n° 48 del 30 novembre 2017:

Alla pagina 2, quint'ultima riga, c'è scritto che (Brignoli) "ironizza sul presunto ruolo investigativo degli uffici e/o degli amministratori".

In realtà come scritto nelle righe 19 e 21 della nostra dichiarazione ho al massimo ironizzato, credo bonariamente, sulle capacità investigative del solo sindaco scrivendo:

... il sindaco ha svolto un'indagine dalla quale è emerso ...

... Non vogliamo mettere in discussione le capacità investigative del sindaco ma riteniamo che quest'ultima sia un'evidente minimizzazione del problema.

#### **2) Convenzione tra i Comuni di Paladina e Valbrembo per la gestione della palestra consortile. Esame ed approvazione.**

#### **3) Convenzione tra i Comuni di Paladina e Valbrembo per la gestione della palestra "Valpala". Esame ed approvazione.**

#### **4) Convenzione tra i Comuni di Paladina e Valbrembo per la gestione della Scuola Media. Esame ed approvazione.**

Favorevoli 5, astenuti 1.

Dichiarazione consigliere di minoranza:  
E' sempre bene accordarsi su una linea di equità anche perchè si evitano incomprensioni.

Consideriamo positive le compensazioni in generale ed in particolare per queste convenzioni perchè semplificano le procedure.

Non vogliamo disturbare l'accordo ma visto che non siamo stati coinvolti nella stesura della convenzione e che Valbrembo ha già approvato, una sola osservazione:

Ben tre acconti più il saldo non sono tanti? Visto il livello degli interessi bancari (...) non sarebbe più semplice e comodo un acconto, ad esempio, del 60 % al 30 giugno e poi il saldo come ben stabilito dalla convenzione a febbraio dell'anno successivo?

#### **7) Approvazione piano finanziario dei costi relativi alla gestione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) anno 2018 e determinazione delle tariffe.**

#### **8) Conferma aliquote e detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018.**

#### **9) Conferma aliquote, detrazioni e destinazione del tributo sui servizi (TASI) per l'anno 2018.**

#### **10) Addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Conferma aliquote per l'anno 2018.**

#### **11) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di beni immobiliari comunali da classificare nel patrimonio disponibile dell'Ente. Approvazione.**

#### **12) Nota integrativa al documento unico di programmazione (DUP) – Bilancio di previsione armonizzato 2018/2020 ed inerenti allegati: Esame ed approvazione.**

Favorevoli 5, contrari 1.

Dichiarazione consigliere di minoranza:  
Dopo aver ricordato inutilmente per l'ennesima volta che la funzione della minoranza non è agiografica:

1) Vorremmo capire, a proposito di TARI, dove e come si concretizzano i proclami di aiuto ai "negozi di vicinato" espressi in diverse occasioni dalla maggioranza. La tabella in vigore per ortofrutta, pescherie, fiori e piante indica tariffa fissa e variabile di 10.068815 e 8,152798 mentre per i supermercati: 3,954419 e 3,205696!

2) Ringraziamo il consigliere Previtali per aver ordinato i dati del bilancio in modo più utile.

3) Ovviamente, le tasse non calano mai (!), neanche a Paladina, perchè le massime aliquote decise per coprire il buco di bilancio di 278.211 € fatto nel 2015 sono previste ancora al massimo per il 2018. Naturalmente la maggioranza, nelle persone del capogruppo Raineri e del sindaco Ruggeri, aveva affermato in Consiglio Comunale, non al bar, che il buco non c'era (e allora a cosa sono serviti e servono gli aumenti al massimo e retroattivi ?) e che avrebbero fatto il possibile per abbassarle e infatti ... ?) Quindi promesse da marinai?

Totale entrate tributarie nette ricevute dallo Stato:

2013 = 1.386.000 €    2014 = 1.592.000 €

2015 = 1.553.772 €    2016 = 1.570.000 €

2017 = 1.575.000 €    2018 = 1.565.000 €.

Totale entrate            2017 = 2.620.500 €

2018 = 3.133.615 €

**Per quanto ci consta non è affatto vero quello**

**che il sindaco ha affermato e cioè che le pendenze della Corte dei Conti sono chiuse.** L'ultimo documento della Corte a disposizione preannuncia infatti possibili approfondimenti e conseguenze.

2) A fronte di tutte le dichiarazioni massmediatiche che preannunciano una riduzione della burocrazia inutile assistiamo, come al solito, alla consueta prassi di moltiplicarla. Entrate positive e negative che vanno per conto loro così come le uscite pure positive e negative. Che senso ha l'orgia di dati ripetuti in contesti diversi se confondono solo le idee. Tutte le cifre indicate per gli anni successivi al prossimo 2018 sono poi letteralmente surreali. Centinaia di pagine poco utili a meno che l'utilità principale sia quella di confondere le idee ai non addetti ai lavori e cioè alla quasi totalità dei cittadini e quindi degli elettori; così ben disinformati!

**Spese riassunte per le Missioni di competenza comunale, sempre dal Bilancio di Previsione in approvazione:**

	2016	2017	2018
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	672.378,85 €	570.252 €	577.407 €
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	169.300 €	135.300 €	141.967,32 €
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	462.210 €	374.130 €	333.240 €
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	81.200 €	85.450 €	84.460 €
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	384.860 €	127.400 €	172.100 €
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.740 €	58.200 €	56.100 €
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	408.906,63 €	356.050 €	495.565 €
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	338.786 €	237.711 €	272.949 €
Missione 11 Soccorso civile	6.537,60 €	2.000 €	2.500 €
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	533.842 €	513.215 €	898.700 €
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	2.042 €	2.042 €	2.042 €
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.650 €	7.250 €	6.900 €
Missione 20 Fondi e accantonamenti	21.100,75 €	26.000 €	33.000 €
Missione 50 Debito pubblico	119.500 €	125.500 €	104.000 €
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1.360.000 €	700.000 €	700.000 €
Missione 99 Servizi per conto terzi	613.285 €	613.285 €	613.285 €
Totale Missioni = Totale spese	5.264.338,83 €	3.933.785 €	4.446.900 €

**Gestione economica dei Servizi Sociali prevista nel 2018:**

Quota all'Ambito in funzione del numero degli abitanti = 20.500 €.

Quota all'Ambito per lo Spazio Gioco, altre attività 0 – 3 anni, politiche giovanili (servizi ai ragazzi dai 14 anni in su e politiche), SAD, per la famiglia = 48.000 €. Integrazione retta Nido famiglie di Paladina funzione del n° di bambini = 22.000 €

**Quindi Entrate Ambito provenienti dal Comune di Paladina = 90.500 € + 2500 = 93.000 €**

L'Ambito versa come contributo sulla gestione dei servizi sociali = 12.000 €

L'Ambito versa come buoni lavoro = 6.000 €

**Quindi Entrate al Comune di Paladina provenienti dall'Ambito = 18.000 €**

Dalla Regione al Comune come contributo servizi socio assistenziali = 7.000 €

Dalla Regione al Comune: per finanziamento nido = 5000 € + 6.000 € per rette di ricovero in comunità.

Dalla Regione ai beneficiari: contributo per nidi gratis = 20.000 € + contributo regionale affitti = 5.000 €.

**Quindi Entrate al Comune o ai beneficiari provenienti dalla Regione = 43.000 €**

A questi si aggiunge uno stanziamento di 60.000 € per rette di ricovero in comunità previste nel 2018 e altre spese per cui, **complessivamente, le spese previste per i cosiddetti Servizi Sociali nel 2018 sono 237.500 € di cui 167.300 € in carico al Comune di Paladina e 70.200 € dalla Regione Lombardia.**

Non siamo convinti che la co-progettazione dei servizi tramite l'Ambito, in essere da pochissimi anni, produca consistenti risparmi. Di sicuro costituisce una riduzione della sovranità comunale! E' anche strano che la ricetta della co-progettazione non si applichi ad esempio per la raccolta dei rifiuti nei vicini comuni di Paladina e Valbrembo. Questa sinergia non porterebbe vantaggi economici?

Si constata che alcuni "assistiti" non passano programmaticamente e sistematicamente dall'Assistente sociale e quindi chiediamo perchè e chi è l'uomo solo al comando che decide di elargire fondi comunali motu proprio. Anche per la Casa per Anziani di Sombreno (se le parole hanno un senso) è stata assegnata senza un bando e un concorso e naturalmente non assegnata a nessuna delle due persone "anziane" che avevano avanzato la relativa richiesta. Per l'immediato futuro com'è lo stato dell'arte visto che un appartamento sarebbe stato assegnato con scadenza 31 dicembre 2017? Osserviamo che anche le relative commissioni comunali si svolgono senza rispettare la cadenza prevista dal relativo regolamento comunale stabilito dalla maggioranza. Forse perchè l'uomo solo al comando le fa con se stesso?

3) Casa ex ECA di via Don Carminati in

vendita/acquisto:

Vendere l'edificio per un valore compreso tra 324.000 € e 350.700 € per pagarne 400.000 per acquistare 4 mini appartamenti da 50 mq nello stesso edificio è un affare? L'edificio ha 2 appartamenti di media grandezza e 2 grandi, 4 box un bel cortile e l'orto. Nel 2001 è stato messo a norma l'impianto elettrico e nel 2006 la caldaia. Molti concittadini contribuenti di Paladina hanno casa più vecchie o meno belle. Una "manutenzione in economia" non restituirebbe al patrimonio comunale un bel bene e non il solito alveare che potrebbe diventare, in pasto all'edilizia speculativa?

Ricordiamo agli eventuali smemorati che per la vendita dell'area ex casine volevate ricavarci 450.000 € e che se ne sono spesi già circa 50.000 € per il buon servito agli anziani sfrattati e per la demolizione delle casine con la scusa dell'eternit "regolarmente al suo posto" in quasi tutta Paladina e in tutta Italia. Ora ne chiedete tra 374.220 € e 384.900 €. Auguri! Vendere le ex aree Bruno Moto ci sembra viceversa corretto perchè sono aree frazionate.

Questo elenco di spese non meriterebbero un po' di spending review? Certamente non di spending for you o spending moltiplicasiù).

167.300 € + 70.200 € rimborsati da altri Enti =  
237.500 € per servizi sociali

115.000 € costo sola energia pubblica  
illuminazione

65.000 € utenze scuola media (rifatto tetto e  
coibentato nel 2003)

40.000 € manutenzione verde

28.500 € utenze scuola materna

32.000 € utenze campo sportivo

24.500 € spese per iniziative culturali (se  
organizzate con Valbrembo non si  
risparmierebbe la metà?)

25.000 € di sole utenze municipali

22.000 € utenze scuola primaria

17.500 € utenze centro polifunzionale

14.000 € per la sola pulizia del municipio

8.300 € concorso quota Parco dei Colli

8.200 € spese per utenze alloggi comunali. (E la  
compartecipazione formativa?)

7.625 € revisore dei conti

5.500 € pulizia centro polifunzionale

3.000 € contributi per iniziative legate alla  
solidarietà. (Quali?)

Come suggerito 100 volte il rinnovo molto oneroso dei punti luce pubblici si può realizzare a rate. Già ora ci sono 3 vie con illuminazione a led. Abbiamo chiesto quali spending review si sarebbero realizzate, come detto, negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 ma non abbiamo ottenuto risposte.

A proposito di emendamenti, poiché la minoranza

"non ha le mani in pasta" abbiamo olisticamente suggerito che, nel caso si voglia e si possano effettuare risparmi, aspetta di essere stampato da 5 anni il volume sulla Storia di Paladina redatto dallo storico Gabriele Medolago. Poichè il capogruppo Raineri dice che non ha ancora visto il libro (...) gli ricordiamo che i 30.000 € stanziati dal BIM nel 2013 per la sua stampa sono stati utilizzati dalla maggioranza per sistemare (malamente) la nuova area mercato. Abbiamo chiesto se sono previste nuove assunzioni nel 2018 e non ci è stata data alcuna risposta.

#### D.U.P. Alcune opinioni

A Paladina esenzione redditi fino a 15.000 €; chissà come mai se il governo centrale, sia di centro destra che di centro sinistra lo fissa a 8.000 € mentre a Paladina è fissato a 15.000 € riducendo le entrate di ben 50.000 €. Chissà chi ci guadagna e chi ci perde? A Raineri che contesta questa nostra opinione rispondiamo che siamo favorevoli a ridurre le tasse a tutti, non solo ad alcuni "fortunati" non meglio identificati.

Pag. 2: la sezione definita "strategica" ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo di 5 anni e quindi ci sembra poco "strategica" come dimostra la recente faccenda dei lavori sulla 470 da Curno a Ossanesga.

pag. 12: aree verdi, parchi e giardini sarebbero a tutt'oggi 18 per 3 hq che ci costano per il solo taglio erba 40.000 €/anno + **circa 1kmq del Parco dei Colli, non ancora snaturato e sventrato, a costo quasi zero** (circa 8.300 € al Parco dei Colli).

pag. 38: "*L'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in grado di garantire un'adeguata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani, ma anche della popolazione adulta in genere*". Chi verifica la realtà delle frasi accattivanti scritte? "Parole, parole, non sono altro che parole ... " diceva una vecchia canzone.

Pag. 40: "*E' obiettivo di questa Amministrazione individuare nella cultura in tutte le sue forme, un motore di sviluppo del tessuto urbano, sociale ed economico del paese*". Anche qui bei proclami sparsi al vento. Per quanto riguarda le iniziative culturali comunali vi ricordiamo, come già fatto, che se fossero organizzate con Valbrembo costerebbero la metà. A proposito dei Centri Ricreativi estivi riosserviamo che si organizzano in sinergia con le Parrocchie in quasi tutti gli altri Comuni vicini e lontani. Forse è anche per questo che il nostro CRE, viceversa rigorosamente organizzato con **una cooperativa**, ci è invidiato da tutto il mondo delle **cooperative** sociali? L'assessore Cofini precisa seccata che quella di quest'estate non è stata una cooperativa ma

un'Associazione sportiva, che il Comune ha speso solo 2.000 €, che non gli piace il riferimento a Peppone e don Camillo perchè sarebbe stato il parroco a rompere la collaborazione e che mi ripeto. Rispondiamo che Cooperativa o Associazione sono una cosa equivalente; vero che il Comune per il CRE ha investito nel 2017 almeno 2.000 € ma quanto hanno pagato le famiglie? Su chi ha rotto le trattative Parrocchia-Comune a noi risulta dell'altro e infine ci ripetiamo, inevitabilmente, perchè dobbiamo replicare alla maggioranza che si ripete.

Pag. 41: i periodici in biblioteca sono gli stessi dal 2013 entrambi di centro sinistra, a proposito di par condicio, e delle dichiarazioni illuminanti del sindaco in Consiglio Comunale senza iniziative vere.

Pag. 42: consueto "carosello pubblicitario" che si concretizza "con una ulteriore aumento della quota societaria capitaria e la possibilità di sviluppare pienamente gli interventi previsti nella struttura di co-progettazione attualmente operativa nel nostro Comune per la gestione di gran parte dei servizi in atto che troverà la sua piena maturità proprio nel prossimo triennio". Quando si dice il caso, proprio nel prossimo triennio! Struttura di coprogettazione che in concreto significa che il vice sindaco è il controllore ed il controllato?

Pag. 43: addirittura "Ia **Festa quotidiana del Piedibus e gli spazi estivi che ci sono invidiati da diverse Amministrazioni locali per la qualità offerta e competitività nei costi**". Della serie: l'oste e il suo vino che è il più buono di quello delle altre osterie. Non poteva mancare chiaramente la frase bandiera: "si aderirà a progetti che favoriscano nei giovani la possibilità di fare esperienza concreta del concetto di diversità e multiculturalità che ormai connota ogni parte del globo". Che bello! E poi poco prima sta scritto che "c'è una distanza sempre più ampia che intercorre tra le famiglie e individui a basso reddito e coloro che dispongono di risorse economiche sufficienti ad un buon tenore di vita". Senza chiedersi, ovviamente, da quando e perchè il reddito da lavoro sta precipitando! Italiani in pensione a 67 anni così che lo Stato con i risparmi ingrassa le cooperative sociali, portatrici di voti elettorali, per mantenere migliaia di baldi giovani di mezzo mondo senza arte né parte a sbafo e quindi, non solo per colpa loro, nullafacenti! Nella storia dell'umanità una fesseria di questo tipo è mai stata messa in atto?

Pag. 44 Infine mirabile pensiero: "Confidiamo che tutto questo possa avvenire in collaborazione con gli enti locali che vorranno condividere una visione di prospettiva e non arroccata su localismi fuori tempo e sfiducia nella collaborazione e dialogo con i diversi enti coinvolti nelle politiche sociali, economiche e amministrative. E' una sfida che va

*raccolta, alimentata e vissuta pur tra le mille difficoltà che la quotidianità non manca di farci attraversare. Antilocalisti: veri Eroi! Strano che non siano state usate le parole d'ordine più gettonate: "egoisti, razzisti e populististi".*

Elenco dei consueti obiettivi sbandierati dal 2013 nei quali spiccano il maldestro spostamento del mercato settimanale e la frequentatissima (!) "area cani", costata a tutti almeno 15.000 € e gestita privatisticamente.

Pag. 44 Anche nel triennio 2018-2020 le seguenti promesse: (i cannoni e le trebbiatrici del Duce)

- ! *creare iniziative per promuovere e valorizzare gli esercizi commerciali del nostro paese con il Distretto dei Colli e del Brembo. (Che la sola intenzione ci costa 2.000 € per nulla.)*
- ! *Messa a norma della tribuna, creazione di un magazzino e servizi igienici presso il Centro Sportivo, copertura campetto a cinque e sistemazione campo in erba.*
- ! *definire con l'amministrazione di Valbrembo la revisione delle convenzioni per la gestione associata degli immobili in proprietà e unificare i regolamenti dei centri sportivi e delle palestre consortili introducendo un piano tariffario per l'utilizzo delle stesse.*
- ! *Costruzione di un nuovo lotto di tombe di famiglia.*
- ! *costruzione di cappelle di famiglia e/o loculi per la tumulazione di ceneri mortuarie.*
- ! *ristrutturazione dell'ingresso principale del Cimitero inserendo ai lati dell'entrata una camera mortuaria e introducendo un ufficio/magazzino per il custode del cimitero. (Camera mortuaria che sostituirà la chiesetta di san Rocco? Poiché ci sembra che nell'ala nuova del cimitero ci sia già una camera mortuaria "normale", questa dovrebbe sostituire la chiesetta di San Rocco nell'accogliere i defunti in attesa del funerale? Non ci è stata data risposta.)*
- ! *Continuare la promozione del Gruppo Protezione Civile (GCVPC) per l'integrazione di nuovi volontari. Reperire risorse economiche per ampliamento e completamento di vestiario, attrezzature e macchianri per espletare i vari compiti di sicurezza e salvaguardia del territorio. Consolidare la gestione associata del Gruppo Protezione Civile con il Comune di Mozzo. Consolidare la gestione associata di Polizia Locale con il Comune di Mozzo. Presentare il Piano di Emergenza Comunale alla cittadinanza ed eventuale aggiornamento.*

Pag. 45: sempre nel triennio 2018-20120 altre promesse:

- \* *formazione di nuove tombe biposto;*
- \* *completamento dell'adeguamento del centro sportivo compresa la copertura del campetto a 5,*
- \* *ampliamento spogliatoi e magazzini, oltre alla sistemazione della tribuna e campo in erba e sistemazione veranda;*
- \* *efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione;*
- \* *realizzazione attraversamenti pedonali rialzati lungo via Libertà e via Roma, completamento zone 30 e sistemazione piazzetta San Rocco;*
- \* *affidamento appalto (in scadenza) per la raccolta dei rifiuti e valutazione di eventuali nuove strategie per rilanciare la raccolta differenziata;*
- \* *gestione ordinaria delle manutenzioni delle strade e della segnaletica orizzontale e verticale;*
- \* *interventi di manutenzione straordinaria sulle aree verdi;*
- \* *azioni di riduzione dello spreco di energie e di risorse;*
- \* *rifacimento asfalti;*
- \* *completamento parchi pubblici in particolare per il parco Chico Mensez e Dorothy Stang;*
- \* *realizzazione di aree ombreggiate presso il parco Montessori e nell'area vicina alla Biblioteca;*
- \* *rifacimento parco via Leonardo da Vinci (comparto 8)*
- \* *realizzazione percorso vita Jesse Owens;*
- \* *sistemazione e adeguamento uffici comunali;*
- \* *miglioramento climatico presso biblioteca, bar del centro sportivo e altri spazi pubblici*
- \* *wi-fi nei parchi pubblici (anche per favorire l'acquisto e la vendita di sostanze ... ?)*
- \* *manutenzioni straordinarie scuola primaria, scuola dell'infanzia e palestra Valpala di concerto con Valbrembo.*

Durante il CC del 25 settembre chiedemmo:

“Rispetto ai dati portati in commissione scuola nella scorsa settimana il contributo per assistenza educativa alunni con disabilità passa da 65.000 €/anno a 79.000 €/anno. L'assessore può spiegarci le ragioni? Quali sono le problematiche degli alunni diversamente abili e perchè si presentano in ritardo? L'assessore Cofini invita il vice sindaco a rispondere. Riusciamo solo a capire che avendolo deciso Lui, il vice sindaco, (altro amministratore pubblico che non deve render conto a nessuno!) che considera la nostra domanda non lecita (?), non deve spiegare niente a nessuno (nascondendosi dietro alla privacy ed a presunti problemi “di unghie incarnite”). Poichè non abbiamo chiesto nessun nome e nessuna

informazione sulle suddette unghie, per usare la sua espressione, lo chiederemo per iscritto all'Amministrazione.”

La stessa domanda è stata posta al Segretario Comunale che ci risponde di aver girato la mail al sindaco ed assessori per le relative risposte.

Poichè non ci è stata data risposta neanche nell'ultimo CC del 30.11.2017, ripresentiamo la richiesta.

Infine chiediamo quanto richiesto con mail del 20 ottobre circa e non ricevuto: una rendicontazione non solo economica (quella economica ci è stata consegnata) dell'assunzione di assistenti educatori, dello sportello ascolto e per i laboratori psicologici, relativi al precedente anno scolastico.

Il vice sindaco questa volta ci risponde correttamente senza parlare di unghie incarnite affermando che è arrivata in ritardo la certificazione medica. Ci dice poi che i servizi sociali si occupano di casi particolari, e che costano uno 0,000... (?) che opera scelte a ragion veduta (ovviamente la sua) che entro 6 mesi si troverà un appartamento sul mercato per una certa situazione. (Abbiamo chiesto 2 volte chi pagherà l'affitto anche di questo appartamento e non abbiamo ricevuto alcuna risposta!) La stessa risposta ottenuta alla domanda perchè ad una certa persona il Comune deve pagare tutte le bollette dell'energia elettrica comprese del costo delle spese postali e perfino di almeno un viaggio di andata e ritorno a MI. Infine ricordo che se qualcuno mi lascia in uso un'auto intestata ad un altro, io non risulterò possessore di auto ma è come se lo fossi! Ricordo che una concittadina non fu aiutata pochi anni fa perchè “sempre al bar ... “ a proposito di par condicio.

Al sindaco che cita la nostra interpellanza n° 71 rispondo che la risottoscriviamo e che non è in contrasto con quanto stiamo dicendo. Poichè ci precisa che è stata messa mano al locale caldaia e non alla caldaia rispondiamo che mi sono attenuto a quanto mi hanno detto gli uffici. Infine circa il fatto che per sistemare gli appartamenti il Comune dovrebbe investire ben più dei 70.000 € di differenza tra i 400.000 € ed i 330.000 € ipotizzati osserviamo che però il Comune continuerebbe ad avere 4 appartamenti degni di tal nome e non 4 “buchi” con impianti magari raffazzonati come sono capitati recentemente e purtroppo ad un assessore della maggioranza. Se il sindaco è furbo, gli immobilari non sono delle Maria Goretti. A Raineri che naturalmente ci trova inopportuni e inadatti; poiché prima di definire “cazzate” le nostre opinioni ci chiede che proposte facciamo a proposito di lavori pubblici, rispondiamo che se le spese sono tutte quelle indicate per “i casi particolari” non rimane praticamente nulla per i lavori pubblici a beneficio di tutti!

\* \* \* \_ \_ \_ \* \* \*

Alcune spese:

\* 25/11/17 Giornata nazionale contro la violenza sulle donne; narrazione teatrale 600 € + iva

\* Mercasolidale 2017:

Babbo Natale show I Giullari 2000 Mi 1000 € +iva

Stampa e distribuzione 5000 volantini 420,90 €

Idem per 10.000 volantini 732 €

Associazione Corvi di Ventura 350 €

Diritti SIAE 153,60 €

Laboratorio con gli asinelli 735 €

Allestim.mercatini e decoraz.piazze 175 € + iva

Polizza assicurativa RCT 120 €

*Buon Natale e  
Buone Feste*

